



Associazione Nazionale Educatori Professionali

Sede Nazionale Via S. Isaia, 90 - 40123 Bologna - Fax 1782215640

Sezioni Regionali ANEP: Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Liguria, Marche, Piemonte e Valle D'Aosta, Puglia, Sardegna, Toscana, Trentino Alto Adige, Veneto.

www.anep.it

Anep è associata a



Prot. 088/MV

Bologna, 5 agosto 2014

Direttore Generale INPS

dott. Mauro Nori

Ufficio di Segreteria del Direttore Generale

PEC: ufficiosegreteria.direttoregenerale@postacert.inps.gov.it

Direzione centrale assistenza e invalidità civile

Direttore dott. GHERSEVICH Marco

PEC: dc.assistenzaedinvaliditacivile@postacert.inps.gov.it

Oggetto: Avviso per il reclutamento di 300 operatori sociali / esperti *ratione materiae* scadenza (data di scadenza: 07/08/2014)

Gentilissimi Direttori,

alcuni nostri associati – Educatori Professionali - informandoci della selezione in oggetto, ci hanno rappresentato il loro rammarico per l'impossibilità a potervi partecipare in quanto non previsti tra i professionisti *esperti ratione materiae*

L'**Educatore Professionale** è definito come un operatore "sociale e sanitario" ai sensi del Decreto Ministero della Salute 520/98.

L' **Educatore Professionale** è presente nel panorama dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari del Paese sin dalla metà degli anni '50 del novecento.

Da sempre si è occupato di progetti educativi finalizzati alla educazione e riabilitazione di persone in difficoltà. Il suo impiego ha visto da sempre un consistente impegno a favore delle persone con disabilità, tanto che la stessa legge 118/71 lo annovera tra le figure professionali specializzate per le attività educative e di riabilitazione a favore degli invalidi civili (cfr. art. 4 e art. 5).

L'evoluzione della figura professionale e delle sue competenze, ha fatto sì che lo stesso sia oggi componente di commissioni certificatorie, di accertamento, di valutazione ciò soprattutto in riferimento all'ambito della disabilità.

L' esito di tali commissioni spesso determina l'accesso o meno a servizi e/o prestazioni.

In riferimento alla normativa attuale si porta a conoscenza che l'**Educatore Professionale** è già inserito in tutte le commissioni che prevedono l'accertamento di disabilità quale professionista esperto di cui le commissioni si avvalgono in riferimento a:

- 1) accertamento della situazione di handicap di cui alla legge 104/92 art. 3 co. 1 - e accertamento dell'handicap in situazione di gravità di cui alla legge 104/92 art. 3 co. 3;
- 2) accertamento della condizione di disabilità che dà accesso al collocamento obbligatorio di cui alla legge 68/99 art. 1 co. 4 e D.P.C.M. 13/01/2000. In particolare tale valutazione è effettuata dalle commissioni di cui alla legge 104/92 art. 4 (riconoscimento invalidità civile) operante presso le Aziende Sanitarie Locali ed è finalizzata ad individuare la capacità globale, attuale e potenziale per il collocamento lavorativo della persona disabile attraverso la formulazione: della diagnosi funzionale che comporta una descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psico-fisico e sensoriale della persona e si basa su dati anamnestico-clinici, sui dati attinenti alla diagnosi funzionale e al profilo dinamico funzionale eventualmente redatti per la persona disabile nel periodo scolastico, sulla valutazione della documentazione medica preesistente; del profilo socio-lavorativo della persona disabile attraverso l'acquisizione di notizie utili per individuare la persona disabile nel suo ambiente, la sua situazione familiare, di scolarità (eventuale diagnosi funzionale e profilo dinamico-funzionale) e di lavoro anche in collaborazione con il comitato tecnico.
- 3) Valutazione residue capacità lavorative di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 che all'art. 6 comma 2, lett. B) prevede la costituzione di un Comitato Tecnico composto da funzionari ed esperti del settore sociale e medico-legale per il collocamento obbligatorio dei disabili.

Il Comitato Tecnico svolge compiti relativi alla valutazione delle residue capacità lavorative dei disabili, alle abilità e competenze delle persone, alla definizione di ipotesi di percorsi di inserimento lavorativo mediante l'attivazione degli strumenti di politiche del lavoro maggiormente confacenti ai singoli soggetti disabili, alla predisposizione dei controlli periodici sulla permanenza delle condizioni di disabilità.

E' facilmente verificabile presso le Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere, come la figura dell'**Educatore Professionale** sia stata da sempre individuata tra i professionisti esperti di cui si avvalgono tutte le commissioni sopra citate.

Per i motivi sopra citati e per il fatto che la figura dell'educatore professionale, pur priva di ordine, è considerata professione regolamentata, Questa Associazione, rappresentativa al Ministero della Salute ai sensi DM 26/4/2012, **chiede che siano prorogati/riaperti i termini di presentazione delle domande per l'avviso in oggetto includendo tra le figure anche quella dell'Educatore Professionale.**

Certi di un positivo riscontro si inviano cordiali saluti.

Presidente Nazionale ANEP
Maria Rita Venturini



Riferimenti:

Maria Rita Venturini - Presidente Nazionale

presidente@anep.it

pec. anep@pec.anep.it

cell. 331-2062468